

{ Bari } Il tema principale dell'edizione del 2013 è la metropoli, vista nei suoi diversi aspetti sociali e comunicativi

Al via l' XI edizione del Levante International Film Festival

Giulia Calabrese

E' già partita, il 12 Novembre, l'XI edizione del Levante International Film Festival, che terminerà il 6 Dicembre. Il tema principale dell'edizione del 2013 è la metropoli, vista nei suoi diversi aspetti sociali e comunicativi. L'obiettivo è quello di dimostrare come il Cinema e tutte le altre forme artistiche sono elementi fondamentali per lo sviluppo della società umana. Dunque, sull'Arte e sul Cinema è necessario e doveroso investire.

Il Festival si divide in quattro macro sezioni: Ponente, Metropolis, LIFF Work out e Awards. Oltre alle proiezioni - che avverranno in diversi luoghi della città di Bari, tra cui la Camera di Commercio, il Politecnico, l'Università degli Studi Aldo Moro e il MultiCinema Galleria - ci saranno incontri, workshop e dibattiti in cui saranno coinvolti attori e esperti di antropologia, di architettura,

di sociologia, di scienza e di filosofia. Il fine di questa iniziativa è dar vita a un festival multiculturale che possa coinvolgere il pubblico più ampio possibile.

Il 18 Novembre è iniziata la rassegna Metropolis, il cui nome riprende quello del film di Fritz Lang, Metropolis del 1927. Una vetta del Cinema espressionista è un modello per il genere fantascientifico, che Morandini definisce "Un capolavoro del cinema decorativo, la messinscena di un delirio". Questa prima parte del Festival, che si conclude il 4 Dicembre, racconta la città e i suoi spazi, individuali e conviviali, ed è organizzata in quattro sezioni cinematografiche: Nel cuore del deserto, Space Metropolis, Una casa a Gerusalemme e Il Cinema racconta il vino. Il primo appuntamento, il 18 Novembre, è Nel cuore del deserto. Alle ore 18:30, nella Sala Carofiglio, presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, in collaborazione con Emergency, si potrà assistere a Open heart di Kief Davidson. Si tratta di un documentario che racconta la storia di otto bambini ruandesi che lasciano le loro famiglie per andare in Sudan, a Khartoum, al centro Salam di cardiocirurgia di Emergency, per sottoporsi a un delicato intervento al cuore. Il 21 Novembre, alle 16:00, presso l'Aula Magna Attilio Alto del Politecnico di Bari si terrà un dibattito su "La città sostenibile", al cui termine si assisterà alla proiezione di Space Metropolis di Fabrizio Boni e Giorgio de Finis. Il film-documentario racconta di un gruppo costituito da italiani, tunisini, peruviani, ucraini e rom, che decidono di rompere il lucchetto di una vecchia fabbrica, Metropolis, alla periferia di Roma, e di farla diventare la loro casa. Dopo averla trasformata per poterci vivere una vita dignitosa, i protagonisti intraprendono un fantastico viaggio sulla Luna. Il 2 Dicembre per la sezione, Una casa a Gerusalemme, sempre presso l'Aula Magna Attilio Alto del Politecnico di Bari, alle ore 16:00 sarà possibile assistere alle proiezioni di The House, di

A house in Jerusalem 1998 e di News from Home/ News from house 2005. La trilogia di film sarà introdotto da un sociologo, il professor Serio Bisciglia.

Metropolis si concluderà con l'ultima sezione: Il cinema racconta il vino, il 3 e 4 Dicembre al MultiCinema Galleria. L'evento è promosso dall'Associazione Nazionale Le Donne Del Vino a cura di Eventi D'autore per "Bari Wine Experience". Il 3 Dicembre alle ore 10:00 ci sarà la presentazione di "Bari Wine Experience" con la delegata regionale, Sabrina Soloperto, dell'Associazione de Le Donne del Vino. Seguirà alle ore 11:00 la proiezione del film Senza Trucco di Giulia Gaglia, introdotto dalla stessa regista e dalla giornalista Annamaria Minunno. Il film-documentario narra le storie di quattro donne diverse tra loro, ma con la stessa passione: il vino. Ognuna delle produttrici è ripresa, in una diversa stagione dell'anno, alle prese con i lavori nella vigna o in cantina. La macchina da presa vive le esperienze insieme

alle donne e le segue raccontando le loro storie attraverso i gesti, gli sguardi, gli umori, oltre che le parole. Il 4 Dicembre si potrà assistere, alle 10:30, alla proiezione de Le rupi del vino di Ermanno Olmi, che sarà introdotta dal giornalista e critico cinematografico Livio Costarella. Il documentario racconta la natura attraverso parole e immagini, prediligendo le seconde. È ambientato nella Valtellina, descritta nei suoi aspetti tradizionali e naturali, vallate e vigneti sulle rupi. Proiezioni, workshop e seminari, dedicati alle diverse figure del settore cinematografico, per la sezione LIFF Work out, si alterneranno dal 26 Novembre al 5 Dicembre in diversi spazi della città per affrontare il problema del sostegno economico alla Cultura e al Cinema, in un confronto con diverse realtà, come quella lituana e africana. Il Levante International Film Festival si concluderà con una serie di serate, dal 3 al 6 Dicembre 2013, LIFF Awards, dedicate alla visione e alla premiazione dei trentatré film, scelti tra i centoventi lavori che hanno partecipato alla selezione di questa edizione. Tutte le proiezioni avverranno al MultiCinema Galleria e il 6 Dicembre, in streaming, si potrà assistere alla consegna dei premi.

